

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Regionale Trasporti
Arch. Roberto Fiorelli
Fax 06/51.68.92.23

e p.c. **Dott. Michele Civita**
Assessore alle Politiche del Territorio, della
Mobilità e dei Rifiuti
Fax 06/5168.86.31 - Fax 06/5168.87.26

e p.c. **Arch. Manuela Manetti**
Direttore Regionale Territorio, Urbanistica,
Mobilità e Rifiuti
Fax 06/5168.8859

e p.c. **Lega Consumatori Ponza**
Via Pisacane, 84
04027 Ponza (LT)
Fax 0771/80.99.69

Oggetto: Disservizi verificatesi sulla tratta Anzio-Ponza il 26/07/2013

In riferimento alla richiesta di informazioni del 06 agosto c.m. prot. 304987/DA/34/12 in seguito a quanto accaduto nella giornata del 26 Luglio u.s. relativamente al collegamento Anzio-Ponza con la corsa delle 8.40, così come già anticipato in data 05 agosto prot. Pres. 70/2013, si fa presente che il mezzo impiegato ha subito un'avaria durante la navigazione verso l'isola di Ponza ed è stato pertanto necessario il rientro al porto di Anzio.

Contemporaneamente, sono state avviate tutte le procedure per ovviare – per quanto possibile - ai disagi creatisi a carico degli utenti e ripristinare immediatamente il servizio.

Al fine di una più corretta interpretazione dell'accaduto, si fa presente, altresì, che:

- il guasto non ha consentito la prosecuzione del viaggio, ma, in ogni caso, non ha rappresentato emergenza alcuna per la incolumità di passeggeri e personale di bordo;

- tuttavia, per ovvie ragioni precauzionali e di sicurezza, a cui non si può mai derogare, il Comandante dell'Unità ha ritenuto opportuno far rientrare il mezzo al porto di Anzio;
- appena verificatosi il guasto il Comandante dell'Unità ha immediatamente informato i passeggeri sull'accaduto rassicurandoli sulla sicurezza della navigazione e comunicando che, appena rientrati al porto di Anzio, le biglietterie avrebbero provveduto, così come previsto dagli artt.16 e 17 del Regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, a fornire informazioni ed assistenza ai passeggeri;
 - in conformità a quanto previsto all'art.18 del su citato Regolamento Europeo è stata immediatamente offerta ai passeggeri la scelta tra il rimborso del prezzo del biglietto ed il trasporto alternativo;
 - appena verificatosi il guasto, sono state attivate tutte le procedure per mettere a disposizione un mezzo sostitutivo (non potendo utilizzare, viste le particolari caratteristiche del Porto di Anzio, gli aliscafi Laziomar), riuscendo a garantire la ripresa del servizio nella giornata stessa, effettuando la corsa delle 17.15 e dandone tempestiva comunicazione tramite il ns sito web: www.laziomar.it; pertanto, non vi è stata alcuna interruzione del servizio.
 - i passeggeri imbarcati erano 165 e la biglietteria di Anzio, così come previsto dalla normativa a tutela dei consumatori recepita dal Regolamento di Trasporto Laziomar ex Caremar, ha immediatamente provveduto al rimborso di 153 titoli di viaggio mentre i restanti 4 biglietti (riferiti a 12 passeggeri), in accordo con i possessori, verranno rimborsati dalle agenzie da cui sono stati acquistati;
 - il catamarano che ha subito il guasto non appartiene alla flotta Laziomar, ma è un mezzo noleggiato da altra compagnia; ancorché non rappresentare una scusante, tale elemento è però utile ad evidenziare che, purtroppo, le avarie possono verificarsi in

- ogni momento e a carico di qualsiasi mezzo – anche moderno - e qualsiasi compagnia, nonostante l'attenzione prestata alla manutenzione;
- la scelta del mezzo da noleggiare avviene sempre tramite l'esperimento di una procedura di gara a cui vengono invitate le maggiori compagnie di navigazione italiana ed i principali broker.

A tutela della scrivente Società e di chi la amministra, si ritiene di dover precisare che in questa come in altre circostanze, è opportuno distinguere i disagi indubbiamente prodottisi a carico dell'utenza – per i quali facciamo ammenda - da quelle che appaiono valutazioni personali e/o politiche che rischiano di danneggiare l'operato dell'Azienda, peraltro documentabile e, per quanto di competenza, uniformato alla normativa di riferimento.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

Roma, 07 agosto 2013

LAZIOMAR SPA
Il Presidente
Maria Terenzi

